31 marzo 2026 7 febbraio 2026 Riunione di presentazione delle nuove Socie all'Hotel Double-tree by Hilton

Serata per stringere nuovi legami di amicizia e affetto e, al contempo, confermare quelli già consolidati martedì 31 marzo all'Hotel Hilton. Nella solennità di una sala riccamente istoriata, la Presidente, Emilia Mezzetti, ha accolto le Nuove Socie, Stefania Bergamo, Manuela De Giorgi, Elena Gianello, Ariella Reggio e Giovanna Reppi che, con entusiasmo e calore, hanno preso la parola e, ciascuna con il proprio stile, hanno raccontato di sé, confermando, soprattutto, la loro piena condivisione dei valori che improntano il Soroptimist.



Ha iniziato Stefania Bergamo, tratteggiando la sua carriera all'interno di Generali fino alla posizione attuale, che sente particolarmente congeniale alle sue visioni: ha sottolineato la fatica di essere riconosciuta e accolta in un mondo lavorativo prevalentemente maschile, fortemente corporativo ed esclusivo, non sempre sensibile alle questioni della parità di genere. Ha raccontato di un matrimonio successivo e della gioia delle due maternità. Ci ha rivelato un percorso di conquiste personali, familiari e lavorative realizzato con impegno e serietà.



Elena Gianello ci ha introdotte nella complessità delle proprie scelte di vita, determinate dal dialogo appassionato di due diverse voci interiori; quella di Elena, improntata alla dolcezza, all'ascolto, alla prossimità dei più fragili, e quella di Gianello, caratterizzata da assertività, innovazione e orientamento al risultato. Richiama il suo percorso come docente di educazione fisica ma anche fondatrice di Calicanto, associazione che promuove attività sportive, artistiche e ricreative da una prospettiva di inclusione. Fa sintesi, ricordando che il nostro compito non si esaurisce nel realizzare azioni positive a favore delle donne, ma deve sostanziarsi anche nel supporto alla popolazione maschile, che vive un periodo di grande disorientamento.



Giovanna Reppi ci ha messe a parte della ricchezza delle sue attività e passioni: impegnata nella gestione del personale per DFDS, ambiente a grande prevalenza maschile, all'interno del quale ha strutturato una visione di pari opportunità, con azioni a sostegno del welfare e della genitorialità, ha raccontato del suo amore per lo sport - basket e corsa - che ora accompagna con la pratica del Baskin, a sostegno dei più fragili, che si allenano e giocano in squadre miste.



Manuela De Giorgi, Dirigente della Polizia di Stato in servizio presso la Polizia Postale di Milano, cui la Presidente ha appuntato la spilla Soroptimist, ci ha raccontato della sua carriera e dei numerosi incarichi ricoperti: alla Squadra Mobile, all'Interpol, alla Digos e alla Frontiera. L'incarico attuale - al comando della Polizia cybernetica della Lombardia - si estrinseca in attività di prevenzione e di supporto ai minorenni, in particolare relativamente ai crimini on line - revenge porn, cyber stalking e alle truffe sentimentali. Dal suo racconto è emerso il forte coinvolgimento, lavorativo ma soprattutto personale, nella protezione dei diritti dei ragazzi.





Ariella Reggio ci ha appassionate ai suoi racconti sul teatro: dallo studio costante delle parti, all'energia delle esperienze sul palcoscenico fino alla recitazione come un passaggio attraverso la propria verità.



La vitalità del teatro, secondo Ariella, si estrinseca anche nel lavoro con i giovani e nella recitazione come esperienza assolutamente paritaria. L'indipendenza è fondamentale: la sua le è derivata dagli insegnamenti del padre, che la esortava ad essere autonoma. Il gioco tra il maschile e il femminile, tra ruoli e cliché, viene portato all'estremo della comicità allusiva in un breve monologo che Ariella ha recitato:

Un giorno, nel giardino dell'Eden, Eva disse a Dio..."Signore, ho un problema"
<Che tipo di problema, Eva? >
"Signore, so che mi hai creata e che hai provveduto per questo giardino bellissimo, e per tutti questi meravigliosi animali, e quell'allegro e buffo serpente […] ma io non mi sento davvero felice"
<Come mai Eva? >
"Signore, mi sento sola. E sono proprio stufa delle mele […] "
<Bene Eva, in questo caso ho una soluzione; creerò un uomo per te>
"Che cos'è un uomo?"
<Quest'uomo' sarà una creatura difettosa, con molti aspetti negativi. Mentirà, ti prenderà in giro e sarà vanaglorioso, in pratica ti darà un sacco di problemi. Sarà più grande di te e più veloce, e amerà cacciare e uccidere. Avrà uno sguardo scioccamente curioso, ma, visto che ti stai lamentando, lo creerò in modo che possa soddisfare le tue.... ehm.... necessità fisiche. Sarà inoltre scarso d'intelletto e si impegnerà in occupazioni infantili come la lotta o prendere a calci una palla. Non sarà molto sveglio, e avrà spesso bisogno dei tuoi consigli per pensare correttamente. >
"Sembra una cosa divertente!" commentò Eva ammiccando ironicamente
"Dove sta la fregatura?"
<Beh... lo puoi avere ad una condizione.... >
"Quale?"
<Come ti ho detto sarà orgoglioso, arrogante e autocompiacente […] perciò dovrai fargli credere che è stato lui ad essere creato per primo.... però ricorda.... è il nostro segreto.... da donna a donna!

Sorprese dal continuo variare di toni della serata, in una ricchezza di racconti su diverse esperienze di vita, abbiamo apprezzato il momento conviviale successivo, in cui poter approfondire la conoscenza delle nuove amiche.
La torta con il logo Soroptimist, ha suggellato la festosità della serata.

